

Piano di Miglioramento

RIIS001009 I.I.S. "STATISTA ALDO MORO"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.	Sì	
	Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aggiornamento del regolamento di Istituto		Sì
	Maggior condivisione con le famiglie del regolamento di Istituto		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.	3	4	12
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie.	3	4	12
Aggiornamento del regolamento di Istituto	3	4	12
Maggior condivisione con le famiglie del regolamento di Istituto	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.	Rimodulazione della didattica finalizzata al superamento delle criticità emerse (gestione del tempo, ansia da prestazione ecc.), didattica personalizzata e livellamento delle differenze.	Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.	Analisi della distribuzione dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie.	Diminuzione del numero dei giudizi sospesi a Giugno nelle materie tecnico scientifiche; aumento del numero delle certificazioni linguistiche e ECDL.	Definizione e articolazione del curriculum di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa	Miglioramento delle competenze logico matematiche; Rafforzamento delle competenze professionalizzanti e le lingue straniere.
Aggiornamento del regolamento di Istituto	Inserire delle regole che attualmente non sono presenti.	Maggior sinergia tra docenti e personale ATA affinché venga applicato il regolamento di Istituto.	Maggior rispetto del regolamento di Istituto da parte degli studenti
Maggior condivisione con le famiglie del regolamento di Istituto	Maggior partecipazione, in termini quantitativi, delle famiglie degli studenti alle varie attività proposte.	corsi e seminari rivolti ai genitori relative alle problematiche dei bisogni educativi speciali	coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18838 Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	competenze linguistiche. attività previste: Lezioni frontali svolte da lettori di madrelingua in orario curricolare; Soggiorni di studio all'estero; Scambi culturali; Uso del Laboratorio Linguistico Multimediale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del numero delle certificazioni delle competenze in lingua straniera con Enti Certificatori riconosciuti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Confronto continuo con la lingua autentica , parlata da "native speakers"
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Ridefinizione dei curricoli e delle programmazioni alla luce della necessità emerse in fase di analisi dei dati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuare, attraverso la comparazione dei dati, i fattori che hanno determinato i risultati negativi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzazione di un piano di implementazione triennale a partire dal primo biennio proseguendo nel secondo biennio e completando con il quinto anno.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Offrire a insegnanti e studenti un ambiente per l'apprendimento che sia collaborativo e distribuito; diventa quindi prioritario, per il nostro Istituto, l'acquisto di un laboratorio linguistico (didattica laboratoriale) che permetta di potenziare quelle competenze linguistiche in cui i nostri alunni trovano particolari difficoltà: Listening/Speaking. All'interno del laboratorio formativo, inoltre, si potranno realizzare materiali didattici e multimediali per la rete nonché si potranno individuare le risorse e gli approcci metodologici utili ad elaborare i contenuti trasmessi in ambito curricolare. Le finalità di questo segmento progettuale prevedono, inoltre, la formazione dei docenti sulle nuove competenze organizzative e didattiche degli indicatori scolastici europei, in particolare dei Paesi in cui si svolgeranno i soggiorni di studio. Uso della Piattaforma eTwinning; Web-conference (per es. skype); Dropbox.</p>	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione INVALSI
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	2000
Fonte finanziaria	Avviso pubblico Regione Lazio n. 8490/P5 del 12/11/2015
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	1

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1500	Avviso pubblico Regione Lazio n. 8490/P5 del 12/11/2015
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	500	Laboratorio informatico
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione di moduli/unità didattiche per il recupero delle competenze di base in ingresso nel primo biennio in orario curricolare										
Progettazione di moduli/unità didattiche per guidare nella soluzione di quesiti di natura logica in orario curricol										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18839 Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Migliorare le competenze logico matematiche, Rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Definizione e articolazione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rimodulazione nel breve periodo dell'orario
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche e ECDL.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Tra le azioni innovative abbiamo individuato strategie metodologiche quali: "multi-intelligence learning", "group-discussions", "brain-based presentations" e, in una fase successiva, sarà fondamentale valutare i successi nel processo "teaching/learning", applicare al meglio le "best practices" adottate in altri Paesi Europei- al fine di realizzare un impatto strategico- nonché operare una pianificazione per una didattica inclusiva efficace. I risultati raggiunti verranno comunicati e disseminati, anche per rispondere ai numerosi "stakeholders" che prestano una particolare attenzione alla qualità dei servizi erogati. Le competenze linguistiche dei nostri alunni verranno ulteriormente valorizzate grazie all'utilizzo della metodologia CLIL: l'intensa esposizione linguistica e la realizzazione di specifiche condizioni ambientali, fondamentali per un apprendimento efficace (IMMERSION METHOD), costituiranno un forte stimolo all'apprendimento di attitudini ed interessi plurilinguistici.</p>	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Le lezioni avranno cadenza settimanale in orario curricolare durante il corso dell'intero anno scolastico.. I contenuti linguistici verranno concordati in base alle esigenze della classe e del corso di studi.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1	
Consulenti		
Attrezzature	1	Laboratorio linguistico
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Listening skill											
Conversation skill											
Writing skill Reading skill					Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18861 Aggiornamento del regolamento di Istituto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Definizione e articolazione del curriculum di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.				Sì - Giallo							
Rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere. Migliorare le competenze logico matematiche,					Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18840 Maggior condivisione con le famiglie del regolamento di Istituto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare le competenze logico matematiche;Rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere.
Priorità 2	Rimodulazione della didattica finalizzata al superamento delle criticità emerse (gestione del tempo, ansia da prestazione ecc.).

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuire il numero dei giudizi sospesi a Giugno nelle materie tecnico scientifiche. Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche e ECDL.
Data rilevazione	28/12/2015
Indicatori scelti	Progettazione didattica
Risultati attesi	1) Sicurezza nel calcolo numerico e letterale 2) Confronto continuo con la lingua autentica , parlata da “native speakers”
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Strutturazione di un piano di implementazione triennale a partire dal primo biennio proseguendo nel secondo biennio e completando con il quinto anno.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridefinizione dei curricoli e delle programmazioni alla luce della necessità emerse in fase di analisi dei dati
Data rilevazione	28/12/2015
Indicatori scelti	Progettazione didattica

Risultati attesi	Didattica personalizzata e livellamento delle differenze Autonomia nella risoluzione di test a risposta aperta e a risposta multipla (in vista delle PROVE INVALSI e delle eventuali gare matematiche)
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Dall'analisi dei dati risultano punti di debolezza in queste due aree: 1. risultati scolastici (riferiti al biennio e criticità nelle prove invalsi); 2. competenze chiave e di cittadinanza

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
1) Progettazione di moduli/unità didattiche per il recupero delle competenze di base in ingresso nel primo biennio in orario curricolare 2) Progettazione di moduli/unità didattiche per guidare nella soluzione di quesiti di natura logica in orario curricolare	Alunni PRIMO BIENNIO Si farà ricorso alla metodologia di Ricerca - Azione dividendo la classe in piccoli gruppi.	Secondo periodo dell'anno scolastico Gennaio-Maggio

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Le lezioni avranno cadenza settimanale, si terranno in orario curricolare durante l'anno scolastico. Le lezioni avranno carattere comunicativo su argomenti legati ai Current Affaire anglosassoni, al linguaggio specifico (Economics-Technology-Agriculture) e ai media	Gli alunni del secondo BIENNIO e QUINTO ANNO	Al termine dell'anno scolastico 2015/2016. In questa fase progettuale e' prevista la certificazione delle competenze in lingua straniera con Enti Certificatori riconosciuti

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nessun dato inserito

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Altri membri della comunità scolastica (Ufficio della segreteria)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì